

REGIONE PIEMONTE BU41S2 10/10/2024

**REGIONE PIEMONTE - DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI**

**Data 20/08/2024**

**Protocollo 11035/A2009B**

**Comune di Rosta - Soc. Dimar Sp.A. - Istanza di autorizzazione per l'attivazione di una grande struttura di vendita tipologia G-SM1, con una superficie di vendita di mq. 2.195 e una SLP di mq 3.503,55, settore alimentare ed extralimentare, ubicato all'interno dell'Addensamento commerciale extraurbano A5 in corso Moncenisio nel Comune di Rosta - ai sensi dell'art. 4 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i.**

Documento allegato

*Data \* 20/08/2024*

*Protocollo \* 11035/A2009B*

*\*segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA*

*Classificazione 9.30.30, 1/2024*

## **CONFERENZA DEI SERVIZI**

**OGGETTO: Comune di Rosta - Soc. Dimar Sp.A. - Istanza di autorizzazione per l'attivazione di una grande struttura di vendita tipologia G-SM1, con una superficie di vendita di mq. 2.195 e una SLP di mq 3.503,55, settore alimentare ed extralimentare, ubicato all'interno dell'Addensamento commerciale extraurbano A5 in corso Moncenisio nel Comune di Rosta - ai sensi dell'art. 4 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i.**

Premesso che:

il giorno 13 del mese di maggio dell'anno duemilaventiquattro alle ore 14.12 si è riunita, presso gli uffici al 10° piano del Palazzo della Regione Piemonte in piazza Piemonte, 1 Torino, la seduta della Conferenza dei Servizi, (previamente convocata con nota del 23.04.2024 prot. n. 5475/A2009B inviata con posta elettronica certificata agli Enti a partecipazione obbligatoria Comune di Rosta e Città Metropolitana di Torino e agli Enti ed Associazioni a partecipazione facoltativa), per l'attivazione di una grande struttura di vendita tipologia G-SM1, con una superficie di vendita di mq 2.500 e una SLP di mq 3.500, settore alimentare ed extralimentare, ubicata all'interno dell'Addensamento commerciale extraurbano A5 in corso Moncenisio nel Comune di Rosta - ai sensi dell'art. 4 della D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012 di modifica della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999.

La Conferenza si è conclusa con il rinvio ad una successiva seduta di Conferenza, considerata la necessità di integrare la documentazione progettuale.

Successivamente è pervenuta da parte della Società proponente la richiesta di una sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire di integrare la documentazione (ns prot. n. 7309/A2009B del 30.05.2024).

La documentazione integrativa è stata acquisita agli atti del Settore con prot. n. 8581/A2009B del 28.06.2024. Gli atti trasmessi hanno evidenziato una riduzione della superficie di vendita della grande struttura a mq 2.195 per una SLP di mq 3.503,55.

Il giorno 6 del mese di agosto dell'anno duemilaventiquattro alle ore 10.02 si è riunita, in video conferenza, la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9, comma 4 del D.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota del 25.07.2024 prot. n. 9980/A2009B.

Preso atto che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 6 agosto 2024, ha espresso, all'unanimità dei presenti a partecipazione obbligatoria, parere favorevole all'istanza presentata dalla Società Dimar S.p.A. con le seguenti prescrizioni:

1. il rilascio dell'autorizzazione amministrativa è subordinato:

- alla sottoscrizione dell'impegno da parte della Società alla corresponsione di Euro **67.268,16**, secondo le modalità di seguito specificate, quale onere aggiuntivo ai sensi dell'art. 3, comma 3 bis della L.r. n. 28/99, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 11.12.2006, destinati a contribuire alla riqualificazione e rivitalizzazione del commercio;
- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato, nell'attesa che la Giunta Regionale approvi i criteri, ai sensi dell'art. 3, comma 3ter della L.r. n. 28/1999, nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società alla corresponsione di una quota per le compensazioni ambientali computata in una percentuale compresa tra il 5 e il 10% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, destinata alla certificazione della compatibilità energetica e ambientale e all'indennizzo dell'irreversibilità non diversamente compensabili;

2. il rilascio dei titoli abilitativi edilizi è subordinato:

- all'acquisizione da parte del Comune di Rosta della fideiussione stipulata dalla Società proponente a garanzia della realizzazione della rotatoria all'incrocio tra corso Moncenisio e strada del Casas;
- all'indicazione del termine entro il quale sarà realizzata la sopra indicata opera di viabilità, nella Convenzione stipulata tra il Comune di Rosta e la Società proponente;

3. l'attivazione della struttura commerciale è subordinata:

- alla realizzazione della viabilità interna all'area commerciale con relative connessioni alla rete viaria esistente;
- all'inserimento di segnaletica al fine di delimitare l'area di carico e scarico.

Le opere viarie sopra indicate dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzati dagli Enti competenti, collaudati e/o consegnati anticipatamente in attesa di collaudo.

Udita la relazione di conformità alla D.C.R. n. 563-13414/1999 e s.m.i. del rappresentante della Regione Piemonte;

udita la relazione di conformità del rappresentante dell'Amministrazione comunale di Rosta;

udita la relazione di conformità del rappresentante della Città Metropolitana di Torino ;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti a partecipazione facoltativa;

preso atto delle risultanze dei processi verbali allegati agli atti del procedimento;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e smi "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

viste le LL.rr. n. 13 del 27.07.2011, n. 15 del 18.12.2012, n. 3 del 15.03.2015 e n. 19 del 17.12.2018 di modifica alla L.r. n. 28/99;

vista la L.r. n. 40/98 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”;

visto l’art. 26 commi 7, 8, 9, 10 e 11 della L.r. n. 56/77;

visti gli artt. 5, 6, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27 e 30 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 “Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 114”;

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i. “D.lgs. 114/98 – art. 9 L. r. 12 novembre 1999, n. 28 art. 3. Disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita. Indicazioni ai Comuni per i procedimenti di competenza. Modulistica regionale. Approvazione”;

vista la Deliberazione n. 21- 4844 del 11.12.2006 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri per il riparto dell’onere aggiuntivo dovuto ai sensi dell’art. 3, comma 3bis della L.r. n. 28/1999;

dato atto che il presente provvedimento conclude la relativa fase endoprocedimentale nel termine di 90 giorni dalla data di convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all’art. 9 del D.lgs. 114/98, come previsto dalla D.G.R. n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i.;

attestato che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

considerato che con successivi provvedimenti amministrativi si provvederà ad introitare le risorse corrisposte a titolo di oneri aggiuntivi ai sensi del presente atto;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4016 del 17/10/2016 modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Conferenza dei Servizi con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta,

#### delibera

1. di esprimere per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione amministrativa presentata dalla Società Dimar S.p.A., per l’attivazione di una grande struttura di vendita tipologia G-SM1, con una superficie di vendita di mq 2.195 e una SLP di mq 3.503,55, settore alimentare ed extralimentare, ubicata all’interno dell’Addensamento commerciale extraurbano A5 in corso Moncenisio nel Comune di Rosta - ai sensi dell’art. 4 della D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012 di modifica della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, con le seguenti caratteristiche:

- a) il fabbisogno dei parcheggi afferenti alla tipologia di struttura distributiva prevista, G-SM1, con superficie di vendita di mq 2.195, risulta pari n. 199 pa corrispondenti ad una superficie di mq 5.174 di cui n. 99 posti auto per mq 2.587 devono essere destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico (art. 21 comma 2 della L.r. n. 56/77 e art. 25 D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i.). Il progetto prevede la realizzazione di n. 260 pa per una superficie di mq 11.086,55 destinandone n. 229 a parcheggio pubblico;
- b) la superficie destinata ad aree per attrezzature al servizio della struttura commerciale

prevista dall'art. 21 comma 1 sub 3) della L.r. n. 56/77, in relazione alla superficie lorda di pavimento non dovrà essere inferiore a mq 3.503,55;

c) la superficie destinata a parcheggi privati nel rispetto della Legge 122/89, in relazione al volume del fabbricato, non dovrà essere inferiore a mq 2.277,30;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione dell'impegno da parte della Società alla corresponsione di Euro **67.268,16**, quale onere aggiuntivo ai sensi dell'art. 3, comma 3 bis della L.r. n. 28/99, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 11.12.2006, destinati a contribuire alla riqualificazione e rivitalizzazione del commercio e così ripartiti:
  - **Euro 16.817,04** corrispondente al 25% degli oneri aggiuntivi da versare nel fondo regionale (art. 3, comma 3 bis della L.r. n. 28/99 s.m.i.) di cui:
    - **Euro 5.045,11** pari al 30% di 16.817,04 al rilascio dell'autorizzazione commerciale e intestato alla Regione Piemonte - Piazza Piemonte, 1 Torino, su:  
c/c bancario n. 40777516 - IBAN – IT91S0200801033000040777516  
oppure  
c/c postale n. 10364107 - IBAN – IT78F0760101000000010364107  
indicando la seguente causale di versamento:  
“art. 3, comma 3 bis della L.r. 28/99 smi – Acconto oneri aggiuntivi;
    - **Euro 11.771,93** pari al restante 70% di 16.817,04 all'attivazione della grande struttura e intestato alla Regione Piemonte - Piazza Piemonte, 1 Torino, su:  
c/c bancario n. 40777516 - IBAN – IT91S0200801033000040777516  
oppure  
c/c postale n. 10364107 - IBAN – IT78F0760101000000010364107  
indicando la seguente causale di versamento:  
“art. 3, comma 3 bis della L.r. 28/99 smi – Saldo oneri aggiuntivi”;
  - **Euro 50.451,12** corrispondente al 75% degli oneri aggiuntivi da versare all'attivazione della grande struttura da corrispondere ai Comuni contermini e ai Comuni contermini agli stessi, così ripartiti:

|                  |          |
|------------------|----------|
| BUTTIGLIERA ALTA | 3.923,98 |
| CASELLETTE       | 4.484,54 |
| REANO            | 5.045,11 |
| RIVOLI           | 1.681,70 |
| VILLARBASSE      | 4.484,54 |
| ALMESE           | 3.923,98 |
| ALPIGNANO        | 3.923,98 |
| AVIGLIANA        | 2.242,27 |
| COLLEGNO         | 1.681,70 |
| GRUGLIASCO       | 2.242,27 |
| ORBASSANO        | 1.681,70 |
| PIANEZZA         | 3.923,98 |
| SANGANO          | 3.923,98 |
| TRANA            | 3.363,41 |
| VAL DELLA TORRE  | 3.923,98 |

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato, nell'attesa che la Giunta Regionale approvi i criteri, ai sensi dell'art. 3, comma 3ter della L.r. n. 28/1999, nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società alla corresponsione di una quota per le compensazioni ambientali computata in una percentuale compresa tra il 5 e il 10% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, destinata alla certificazione della compatibilità energetica e ambientale e all'indennizzo dell'irreversibilità non diversamente compensabili;
3. il rilascio dei titoli abilitativi edilizi è subordinato:
- all'acquisizione da parte del Comune di Rosta della fideiussione stipulata dalla Società proponente a garanzia della realizzazione della rotatoria all'incrocio tra corso Moncenisio e strada del Casas;
  - all'indicazione del termine entro il quale sarà realizzata la sopra indicata opera di viabilità, nella Convenzione stipulata tra il Comune di Rosta e la Società proponente;
4. l'attivazione della struttura commerciale è subordinata:
- alla realizzazione della viabilità interna all'area commerciale con relative connessioni alla rete viaria esistente;
  - all'inserimento di segnaletica al fine di delimitare l'area di carico e scarico.

Le opere viarie sopra indicate dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzati dagli enti competenti, collaudati e/o consegnati anticipatamente in attesa di collaudo.

Il Comune di Rosta in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 9 del D.lgs. 114/98 e dell'art. 13, comma 1 della D.G.R. n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i., è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

A norma dell'art. 13, comma 2 della sopra citata deliberazione, è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di trasmettere copia delle autorizzazioni alla Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, Piazza Piemonte, 1, Torino – [commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it](mailto:commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it).

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente del Settore  
Dott. Claudio Marocco

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)